

## Dopo Washington

Di Maio e Grillo  
a Milano  
per lanciare  
la campagna  
del Nord

**D**opo Washington, più di Washington, Milano. Archiviata la sua visita statunitense, Luigi Di Maio e i Cinque Stelle ripartono dalla Lombardia con un doppio impegno che nel domino pentastellato pesa, in vista delle Politiche, quanto se non più della trasferta statunitense. Oggi il capo politico del Movimento sbarca a Milano per una serie di incontri con alcuni stakeholders (tra cui associazioni di categoria come Confesercenti e Confprofessioni e diversi rappresentanti del mondo produttivo-economico) dando il via nei fatti alla campagna pro piccole e medie imprese e a un rilancio del Movimento nel Nord, tallone d'Achille elettorale dei Cinque Stelle. Il prologo di un metodo che sarà replicato anche in altre regioni, per dare ascolto alle imprese e creare un approccio diretto con loro. Ma non solo. Sempre oggi è previsto alla sede dell'Associazione Rousseau un summit del gotha del Movimento. Al vertice dovrebbero partecipare, oltre a Di Maio, anche Davide Casaleggio e Beppe Grillo (in forse per questioni personali). Insieme a loro anche i responsabili della

Comunicazione pentastellata e alcuni parlamentari di peso come Riccardo Fraccaro, membro del comitato dei probiviri. Sul tavolo la strategia elettorale in vista delle Politiche e, molto probabilmente, un primo confronto sul tema delle regole per le candidature. In chiave elezioni, il Movimento ha un obiettivo molto chiaro: risultare determinante per lo scacchiere politico (per le consultazioni con il capo dello Stato) del dopo-voto. «Attualmente noi miriamo al 40 per cento», ha detto Di Maio a *Che tempo che fa*. Ma tra i pentastellati si fanno calcoli anche più prosaici. I parlamentari (e non solo loro) iniziano a ragionare sul peso politico che dovrà avere il Movimento per risultare influente. Il numero chiave, sentendo la maggioranza delle voci, è quota 200 seggi a Montecitorio: più verosimilmente viste le analisi e i sondaggi che circolano nelle ultime settimane (l'ultimo dato Ipsos fissa a quota 173 gli scranni M5S) la cifra fatidica sarà 190. Un numero decisivo negli equilibri della futura Camera.

E. Bu.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

